



## *Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo*

### IN EVIDENZA

---

- **Variante di Demonte: lettera del presidente della Provincia al ministro delle Infrastrutture**
- **Ferrovie, risolto il problema della linea Bra-Cherasco**
- **Giunta provinciale ed esecutivo di Racconigi a confronto**
- **Cessione della partecipazione azionaria della Provincia di Cuneo nella società Fingranda spa**

#### **AVVISO AI LETTORI**

Fino alla chiusura delle operazioni di voto l'attività giornalistica di ProvinciaInforma viene svolta nel rispetto dell'art. 9 della legge 28/2000.

Anno VI - Numero 10 del 11 marzo 2010

A cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Cuneo  
Direttore responsabile: Carla Vallauri - Autorizzazione Tribunale Cuneo n.558 del 27.12.2002  
C.so Nizza 21 - 12100 CUNEO - Tel 0171.445.246 / 445.201 / 445.845 - Fax 0171.698.620  
Sito: [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it) e-mail: [ufficio\\_stampa@provincia.cuneo.it](mailto:ufficio_stampa@provincia.cuneo.it)

**ProvinciaInforma10**

## SOMMARIO

<b>INFRASTRUTTURE.....</b>	<b>PAG. 3</b>
Variante di Demonte, il presidente Gancia scrive al ministro Matteoli	
<b>COLLEGAMENTI.....</b>	<b>PAG. 3</b>
Ferrovie, risolto il problema della linea Bra-Cherasco	
<b>ISTITUZIONI.....</b>	<b>PAG. 4</b>
Giunta provinciale ed esecutivo di Racconigi a confronto	
<b>VIABILITA'.....</b>	<b>PAG. 6</b>
Variante al progetto esecutivo del nodo Bra-Sommariva	
<b>VIABILITA'.....</b>	<b>PAG. 7</b>
Strada provinciale a Castelletto Stura chiusa al traffico in località Trunasse	
<b>VIABILITA'.....</b>	<b>PAG. 7</b>
Reliquato stradale venduto al Comune di Vezza d'Alba	
<b>VIABILITA'.....</b>	<b>PAG. 8</b>
Ampliamento del ponte Grosso a Diano d'Alba per pista ciclabile: approvato progetto definitivo	
<b>AVVISO PUBBLICO.....</b>	<b>PAG. 8</b>
Cessione della partecipazione azionaria della	

Provincia di Cuneo nella società Fingranda spa

<b>ISTRUZIONE.....</b>	<b>PAG. 10</b>
Polemica Istituto "Vallauri" di Fossano: la Provincia risponde	
<b>POLITICHE DEL LAVORO.....</b>	<b>PAG. 10</b>
Buoni di conciliazione per l'inserimento lavorativo delle donne impegnate nella cura di familiari	
<b>LAVORO.....</b>	<b>PAG. 11</b>
"Affrontare la crisi pensando al futuro" al Centro Incontri	
<b>ISTITUZIONI.....</b>	<b>PAG. 12</b>
Il presidente della Provincia in visita a Dronero	
<b>AGRICOLTURA.....</b>	<b>PAG. 12</b>
Creso: punto di riferimento della ricerca agricola	
<b>MALTEMPO.....</b>	<b>PAG. 14</b>
Forti nevicate del 9 e 10 marzo: la situazione in Granda	
<b>UNESCO.....</b>	<b>PAG. 14</b>
Candidatura di Langhe, Monferrato e Roero: Piano di gestione pubblicato su internet	
<b>CULTURA.....</b>	<b>PAG. 15</b>
"Fest Fest 2010": il Festival video apre le porte all'Italia	

**INFRASTRUTTURE****Variante di Demonte, il presidente Gancia scrive al ministro Matteoli**

*“Accantonare progetti faraonici per facilitare copertura finanziaria e ridurre tempi esecuzione”*

Cuneo Una lettera della presidente della Provincia di Cuneo all'indirizzo del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Altero Matteoli con la quale si chiede di dare mandato all'Anas di rivedere il progetto per la variante di Demonte, dimezzandone i costi: questo l'esito dell'incontro tenutosi lunedì 8 marzo in Provincia con il Sottosegretario alle Infrastrutture Bartolomeo Giachino ed il sen. Giuseppe Menardi, alla presenza anche di rappresentanti delle associazioni dei trasportatori, dell'Unione Industriali e di amministratori locali. “Rinnovo – ha dichiarato la presidente, presente al tavolo insieme al vice presidente e assessore alla Infrastrutture e all'assessore ai Trasporti – l'auspicio a che si giunga, come proposto dal Compartimento Anas di Torino, ad una soluzione per cui sia più facile arrivare alla copertura finanziaria e che abbia anche il vantaggio di tempi di esecuzioni incomparabilmente minori”. (10-143rpi10)

**COLLEGAMENTI****Ferrovie, risolto il problema della linea Bra-Cherasco**

*Il presidente della Provincia e l'assessore ai Trasporti ringraziano il sottosegretario ai Trasporti Giachino: “Interessamento determinante per il servizio”*

Cuneo Non ci saranno interruzioni nel servizio sulla linea ferroviaria Bra-Cherasco. L'annuncio del sottosegretario ai Trasporti Bartolomeo Giachino pone fine all'ipotesi di smantellamento dell'elettificazione sulla tratta, trapelata nei giorni scorsi: “Ho avuto ogni assicurazione dai vertici di Rfi e Trenitalia sulla continuazione del trasporto su rotaia della ditta Sicom”. Soddisfazione per la positiva soluzione della vicenda è stata espressa dal presidente della Provincia e dall'assessore provinciale ai Trasporti: “Al sottosegretario Giachino va la gratitudine del territorio. Il suo interessamento, dopo il nostro incontro di ieri a Roma, è stato determinante per il mantenimento di un servizio importante

per la Granda e ha permesso di scongiurare l'aumento del traffico pesante lungo una strada già congestionata come la Bra-Cherasco. L'ipotizzata interruzione avrebbe infatti impoverito il collegamento tra i due centri, penalizzando pesantemente un'area produttiva in un periodo già critico per l'economia provinciale”.

La linea Bra-Cherasco è ad anni utilizzata unicamente per il traffico merci. Nei giorni scorsi, nell'ambito del piano tagli deciso da Trenitalia sul territorio nazionale, era stata annunciata la soppressione del locomotore adibito al trasporto dei containers della ditta Sicom di Cherasco. Era inoltre circolata la notizia della volontà, da parte di Rfi (società di gestione della rete ferroviaria), di smantellare la linea elettrica sulla tratta. “La decisione di non dare seguito alle iniziative – concludono presidente ed assessore provinciale – segna una battuta di arresto nel temuto impoverimento della rete del trasporto locale. Rappresenta, inoltre, un segnale positivo in vista della prosecuzione della politica di sostegno all'integrazione del trasporto su gomma e rotaia”. “Si tratta di un risultato importante – aggiungono i sindaci di Bra e Cherasco – frutto di un lavoro comune che garantirà una ricaduta positiva per tutto il nostro territorio”. (9-132ag10)

## ISTITUZIONI

### **Giunta provinciale ed esecutivo di Racconigi a confronto**

*Trattati viabilità, lavoro, cultura e promozione territoriale, politiche sociali*

Cuneo Viabilità, lavoro, cultura e promozione territoriale, ambiente, politiche sociali: sono le tematiche trattate, venerdì 5 marzo, durante l'incontro tra la Giunta provinciale e l'esecutivo del Comune di Racconigi. Al tavolo erano presenti il presidente e vice presidente della Provincia, assieme agli assessori provinciali al Lavoro, alla Montagna, ai Trasporti, alle Politiche sociali e alla Cultura, oltre all'esecutivo racconigese. “Lo scambio di informazioni e la conoscenza del territorio sono importanti – ha spiegato il presidente della Provincia in apertura di seduta -: per questo proseguiranno gli incontri con le Giunte dei paesi della Granda. Desidero confermare che siamo consapevoli ed orgogliosi di avere Racconigi in Provincia di Cuneo”. Quanto alle tematiche a carattere generale, “La Granda ha subito una politica fortemente Torino-centrica. Attendiamo l'esito della campagna elettorale per invertire la tendenza e fare un piano concreto e serio in materia di viabilità: è evidente che non siamo

in grado di sopperire alle esigenze di un territorio così vasto con i trasferimenti attuali. Combatteremo inoltre per avere competenze esclusive: troppo spesso alla Provincia sono delegate funzioni che ci vedono meri esecutori. Vogliamo incidere sulla programmazione”.

Sul fronte della viabilità sono stati trattati la realizzazione della tangenziale ovest, la creazione di un sottopasso ferroviario cittadino, l'allargamento della strada provinciale 30 e la programmazione della circonvallazione di Casalgrasso. “Per la tangenziale ovest- ha precisato il vice presidente provinciale – una prima conferenza istruttoria è servita a raccogliere le indicazioni di tutti gli enti coinvolti, ponendo le basi per il miglioramento del progetto definitivo. L'appalto è previsto entro l'anno. L'opera consentirà di decongestionare il traffico lungo la provinciale 30 , riducendo la necessità di adeguamento. Nel frattempo sono state aggiudicate le bitumature sulla rete stradale di competenza, mentre l'Ufficio tecnico provinciale è al lavoro per le migliorie alle scuole superiori. Con il presidente ci stiamo inoltre battendo per portare in provincia risorse destinate alla mitigazione del rischio idrogeologico”.

C'è poi l'impegno della Provincia ad organizzare, in occasione della ricorrenza dei 150 anni dell'ente, un evento culturale di carattere internazionale all'interno del castello. Alla richiesta di modifiche del servizio di trasporto pubblico diretto alle scuole ha risposto l'assessore provinciale competente: “A breve stipuleremo il contratto che regolerà il rapporto tra amministrazione e gestore unico. Abbiamo nel frattempo incamerato le richieste del territorio e le stiamo analizzando in vista di possibili cambiamenti tesi a migliorare il servizio e renderlo più appetibile”. Sul tavolo anche il recupero dell'ex ospedale psichiatrico, la promozione di eventi e manifestazioni come la stagione del teatro Regio operativa da tre anni, la regolamentazione delle concessioni per l'installazione di impianti fotovoltaici su terreni agricoli, la raccolta differenziata che vede Racconigi leader sul territorio provinciale, l'istituzione di un comitato per la promozione delle Residenze sabaude iscritte nel Patrimonio dell'umanità. E poi l'assistenza fisica ai disabili nelle scuole superiori: “La Provincia – ha assicurato l'assessore provinciale all'Istruzione- provvederà al rimborso integrale delle spese. A partire dall'anno in corso è allo studio una collaborazione diretta con le scuole”. In materia di crisi occupazionale è intervenuto l'assessore provinciale al Lavoro: “Negli ultimi mesi ci siamo trovati ad affrontare numerose emergenze sull'intero territorio. Superata la fase

critica cercheremo soddisfare le vostre esigenze. Quanto ai Centri per l'impiego, è in atto una revisione mirata al potenziamento della capillarità sul territorio". Per le difficoltà economiche crescenti delle famiglie, "c'è attenzione ai nuovi poveri – ha detto l'assessore provinciale alle Politiche sociali – tramite l'ipotesi di creazione di un circuito virtuoso tale da permettere, grazie al coinvolgimento del Banco alimentare, la distribuzione dei beni di prima necessità".

In chiusura il primo cittadino: "Racconigi – ha spiegato - è un'area di confine, una cittadina che ha diverse potenzialità che cercheremo di sfruttare con aiuto Provincia e con il sostegno dei suoi assessori". Gli incontri itineranti della Giunta provinciale proseguiranno venerdì 12 marzo a Ceva. (10-133ag10)

## VIABILITA'

### **Variante al progetto esecutivo del nodo Bra-Sommariva**

*Approvata dalla Giunta in risposta alle richieste di Consorzi irrigui e proprietari dei fondi agricoli adiacenti al tracciato*

Cuneo Via libera da parte della Giunta provinciale alla variante progettuale presentata da Scr Piemonte (Società di committenza Regione Piemonte spa) per il nodo della provinciale 661 di Bra, appartenente al Piano regionale di investimenti sulla rete stradale trasferita. Il progetto esecutivo per un importo complessivo di 15.041.111 euro riguarda i lavori di variante esterna all'abitato di Sommariva Bosco, la connessione di Sanfrè e Bandito alla tangenziale di Bra e il collegamento tra tangenziale e provinciale 7, tramite sottopasso. "Le modifiche progettuali approvate – spiegano il presidente e il vice presidente della Provincia - consentono di garantire l'adeguata irrigazione e l'accessibilità di tutti gli appezzamenti agricoli adiacenti al tracciato. La proposta di variante rispecchia, infatti, le migliorie dell'opera suggerite da Consorzi irrigui, conduttori e proprietari dei fondi, oltre che dall'impresa esecutrice che durante gli scavi per il sottopasso ha riscontrato un'altezza della falda acquifera maggiore rispetto a quanto ipotizzato. In questo modo sarà possibile coniugare la fruibilità di un tratto consistente della rete stradale trasferita con l'adesione a precise esigenze emerse dal territorio".

Le modifiche comprendono: realizzazione di muri di sostegno e delle trincee per il sottopasso di via Roncaglia; opere finalizzate al drenaggio della carreggiata e alla funzionalità del sistema di irrigazione dei fondi agricoli; nuovi tratti di complanare per garantire gli accessi agli appezzamenti agricoli;

protezione spondale in corrispondenza di rio Pocapaglia e rio Chicchignolo; posa dell'impianto per la fornitura di energia elettrica per l'illuminazione della rotatoria lungo la provinciale 139. Le nuove lavorazioni comportano un incremento netto del costo dei lavori pari a 127.117 euro, che trovano copertura nel quadro economico dell'intervento. (10-136ag10)

**VIABILITA'****Strada provinciale a Castelletto Stura chiusa al traffico in località Trunasse**

*Dal 10 al 22 marzo per lavori di adeguamento connessi ai cantieri Asti-Cuneo*

Cuneo I lavori dell'autostrada Asti-Cuneo, o, nel tratto tra Ceriolo e Cuneo, stanno avanzando a ritmo spedito. Nell'ambito dei cantieri si rende necessario l'adattamento della strada provinciale 3, tra Ceriolo, Castelletto Stura e la statale 231, presso il ponte sullo Stura in località Trunasse: la carreggiata deve infatti essere alzata di circa 1.5 metri per consentire la realizzazione del sottopassaggio autostradale. Ultimato il cavalcavia, si provvederà all'esecuzione dei rilevati di accesso. Durante i lavori di adattamento del piano viabile la provinciale 3, nel tratto di accesso al ponte Trunasse, resterà chiusa al traffico dal 10 al 22 marzo. La società autostradale Asti-Cuneo provvederà alla posa della segnaletica necessaria.

Nel frattempo avanzano anche i cantieri a Ceriolo, sempre sulla provinciale 3, dopo il rinvenimento delle 560 tombe di epoca medioevale: a breve verrà messa in funzione la pista provvisoria che consentirà la realizzazione del sottopasso alla provinciale 3. (10-134rpi10)

**VIABILITA'****Reliquato stradale venduto al Comune di Vezza d'Alba**

*L'alienazione riguarderà circa mille metri quadrati lungo la provinciale 929*

Cuneo La Provincia venderà, al prezzo simbolico di 1 euro, un reliquato stradale al Comune di Vezza d'Alba. L'area in località Borbore, per una superficie complessiva di circa mille metri quadrati lungo la provinciale 929, servirà alla realizzazione di uno spazio pubblico di interesse collettivo. Analoga procedura era stata attivata dalla Giunta provinciale anche a favore del Comune di Corneliano d'Alba. Come spiegano il presidente e il vice presidente della

Provincia, “L'Ufficio tecnico dell'ente propone, periodicamente, la sdemanializzazione e l'avvio dell'eventuale procedura di alienazione di modeste superfici ormai prive di pubblica utilità, originate dalla realizzazione di nuove opere stradali o dalla rettifica della rete viaria provinciale. Anche in questo modo si concretizza il sostegno della Provincia agli enti locali: la cessione dei reliquati stradali consente, infatti, la disponibilità di terreni a costo zero per la costruzione di opere di pubblica utilità”. Il provvedimento non comporterà costi aggiuntivi per la Provincia: le spese notarili e di frazionamento saranno infatti interamente a carico del Comune di Vezza d'Alba. (10-135ag10)

## VIABILITA'

### **Ampliamento del ponte Grosso a Diano d'Alba per pista ciclabile: approvato progetto definitivo**

*Parere favorevole della Giunta provinciale per l'opera da 102.720 euro*

Cuneo Lavori di ampliamento del ponte Grosso sul torrente Cherasca, nel territorio del Comune di Diano d'Alba, per la realizzazione di una pista ciclabile: la Giunta provinciale ha approvato il progetto definitivo riguardante la strada provinciale 429 Alba-Piana Crixia. L'opera è inserita nel programma triennale dei Lavori pubblici 2010-2012, ammonta a 102.720 euro ed è finanziata mediante devoluzione di mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti per lavori di allargamento della sede stradale della provinciale 439 tra Ponte Levice e Prunetto e ampliamento della provinciale 200, all'interno dell'abitato di Neviglie. “Il reimpiego dei fondi – precisano il presidente e il vice presidente provinciale – consente la realizzazione di un'opera di rilievo per l'area albese, quale la messa in sicurezza del ponte Grosso tramite un ampliamento che consentirà il transito in sicurezza dei ciclisti su un tratto di strada ad elevata percorrenza. I lavori costituiranno un indubbio vantaggio in termini di incentivo della mobilità alternativa e promozione dei percorsi ciclo-turistici provinciali”. (10-137ag10)

## AVVISO PUBBLICO

### **Cessione della partecipazione azionaria della Provincia di Cuneo nella società Fingranda spa**

*La pubblicazione è attiva sul sito [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it)*

Cuneo Sul sito della Provincia è stato pubblicato l'8 marzo, nella sezione "In



primo piano - Avvisi Pubblici - Affari generali", l'avviso pubblico per la cessione della intera partecipazione azionaria della Provincia di Cuneo nella società Fingranda spa mediante procedura negoziata.

Ai sensi della legge 244/2007 e in attuazione delle delibere di Consiglio Provinciale del 30 giugno 2008 e del 26 ottobre 2009 la Provincia di Cuneo intende infatti cedere a terzi, fatto salvo l'esercizio del diritto di prelazione spettante ai soci, l'intera quota di partecipazione azionaria, pari a n. 35.000 azioni, equivalente al 43,77% del capitale sociale posseduta nella società Fingranda spa e che è pervenuta un'offerta irrevocabile di acquisto del 23 febbraio 2010 per un importo pari a 1.100.000 euro dell'intera partecipazione in oggetto. Chiunque fosse interessato all'acquisto della partecipazione azionaria potrà presentare offerta di miglioramento con un aumento non inferiore a 25.000 euro rispetto al prezzo sopraindicato. La vendita riguarda l'intero pacchetto azionario posseduto e potrà, pertanto, essere perfezionata solo con l'integrale cessione dello stesso. Non sono ammesse, quindi, offerte parziali. In caso di almeno un'offerta in aumento si procederà ad una gara informale, a mezzo di offerte segrete a rialzo libero, sulla base del prezzo della migliore offerta ricevuta, tra i soggetti che hanno già presentato offerta in una delle fasi precedenti. L'aggiudicazione provvisoria sarà disposta a favore di chi avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per la Provincia, purché la stessa sia, come già descritto, superiore di almeno 25.000 euro all'offerta di riferimento 1.100.000 euro e superiore al prezzo sulla base del quale viene effettuato l'esperimento di gara informale nella gara informale. Qualora non vi fosse alcuna ulteriore miglioria si provvederà all'aggiudicazione definitiva al vincitore della prima gara. Qualora venissero presentate due o più offerte uguali si procederà ai sensi di legge. Terminato il procedimento di vendita secondo le modalità sopra indicate, l'aggiudicazione avrà carattere provvisorio in quanto soggetta alle disposizioni di cui all'art. 9 dello statuto di Fingranda spa relativamente all'esercizio del diritto di prelazione da parte dei soci. Sul sito della Provincia [www.provincia.cuneo.it/servizi\\_amministrativi/contratti/bandi\\_gara/affari\\_generali.jsp](http://www.provincia.cuneo.it/servizi_amministrativi/contratti/bandi_gara/affari_generali.jsp) è possibile visionare tutte le altre informazioni tecnica relative al bando di gara la cui scadenza è il 31 marzo 2010. (10-138cv10)

**ISTRUZIONE****Polemica Istituto “Vallauri” di Fossano: la Provincia risponde**

*Il presidente della Provincia e l'assessore all'Istruzione: “E' una questione di diritti”*

Cuneo In merito alla polemica suscitata in questi giorni dall'Istituto scolastico “Vallauri” di Fossano sul Piano scuola della Provincia, il presidente della Provincia e l'assessore all'Istruzione hanno dichiarato quanto segue.

“Non ci riconosciamo nel merito delle rimostranze messe in campo dal “Vallauri” e neppure nei metodi, ovvero nella scelta di coinvolgere nella protesta gli studenti durante l'orario scolastico. Quanto al Piano scolastico, la Giunta provinciale ha ritenuto di aprire ai nuovi indirizzi ministeriali gli istituti che ne avevano diritto, tra cui il liceo Scientifico “Ancina” di Fossano che vanta una storia apprezzata e qualificata. Massima stima peraltro anche per il “Vallauri”, istituto che negli anni ha saputo cogliere i frutti dell'impegno e della determinazione. Ma non possiamo neppure penalizzare altre realtà, meritevoli di attenzione come per esempio i licei scientifici che sarebbero rimasti con un'unica opzione. E' una questione di diritti. Il “Vallauri” si è visto riconoscere l'indirizzo turistico, ma a prescindere da questo aspetto, siamo certe che il “Vallauri” non ha nulla da temere, ma può continuare a confidare sulle proprie capacità”. (10-142cv10)

**POLITICHE DEL LAVORO****Buoni di conciliazione per l'inserimento lavorativo delle donne impegnate nella cura di familiari**

*Approvato dalla Giunta provinciale l'atto di indirizzo per la gestione*

Cuneo Un contributo per permettere alle donne la cura della famiglia senza precludere loro l'ingresso nel mondo del lavoro. E', in concreto, la finalità del voucher o buono di conciliazione per l'acquisizione di servizi alla persona. La Regione ha stanziato una cifra complessiva di 331.021 euro per la Granda destinata, fra gli altri, a servizi socio-educativi per la prima infanzia, baby-parking, scuole dell'infanzia, servizi mensa, centri educativi per minori e centri socio terapeutici per disabili. La Giunta provinciale ha approvato le disposizioni

per la gestione dei buoni, dando mandato al Settore Politiche del lavoro di istituire le relative procedure di rimborso che l'anno scorso hanno interessato 600 persone. “I voucher – dichiarano il presidente della Provincia e l'assessore al Lavoro - rappresentano una politica attiva del lavoro a sostegno delle fasce deboli della popolazione. In concreto agevolano l'accesso alle donne ad attività di orientamento o formative e di inserimento nel mondo occupazionale, garantendo loro la realizzazione professionale e favorendo la coesistenza tra vita familiare e lavorativa”. La raccolta e la valutazione delle domande, in base a precisi requisiti di reddito, è affidata ai Centri per l'Impiego provinciali.

Le disposizioni varate dalla Giunta dettano entità e durata del rimborso, specificandone i beneficiari che risultano essere prioritariamente donne in possesso dei seguenti requisiti: avere responsabilità di cura nei confronti di un soggetto parte del nucleo familiare, parente o affine fino al terzo grado (figli di età tra 3 mesi e 6 anni non compiuti, anziani non autosufficienti, disabili e malati cronici o terminali); essere in cerca di lavoro o inattive; occupate a rischio del posto di lavoro; persone particolarmente svantaggiate, cioè disabili, detenuti ed ex detenuti, giovani a rischio, dipendenti da sostanze, migranti segnalati dai servizi sociali. Requisito per l'assegnazione sarà, in tutti i casi, oltre al reddito anche la partecipazione a progetti per l'occupazione tramite i Centri per l'impiego. Le spese rimborsabili prevedono un importo massimo mensile di 1.000 euro a destinatario, per un periodo non superiore ai 12 mesi precedenti all'inserimento o reinserimento lavorativo, prorogabili per un massimo di 12 mesi successivi. In caso di ingresso immediato nel mondo del lavoro l'erogazione spetta per soli 12 mesi dalla data di assunzione e non è prorogabile. (10-144ag10)

## **LAVORO**

### **“Affrontare la crisi pensando al futuro” al Centro Incontri**

*Seminario in programma martedì 16 marzo nella sala B*

Cuneo “Affrontare la crisi pensando al futuro” è il titolo del seminario in programma nella sala B del Centro Incontri della Provincia per le 9,30 di martedì 16 marzo. La giornata è promossa dalla Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro della Regione Piemonte, in collaborazione con Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ed Unione europea, e con la partecipazione delle Province di Cuneo, Alessandria, Asti, Biella, Novara,

Torino, Verbano-Cusio Ossola e Vercelli. Si articolerà secondo il seguente calendario: ai saluti istituzionali seguiranno gli interventi di Gaudenzio De Paoli, responsabile del settore Attività formativa della Regione, Giuliano Quattrone direttore di Inps Piemonte, Claudio Meriggio responsabile del settore Istruzione e Formazione professionale della Provincia di Cuneo, Sergio Fossati e Giuseppe Peola rispettivamente responsabili del servizio Politiche attive del Lavoro e Formazione professionale della Provincia di Alessandria, Martina Porta responsabile dei Servizi Imprese del Centro per l'impiego di Asti, Franco Chiaramonte responsabile macro aree Nord di Italia lavoro, Giuliana Fenu responsabile dell'Osservatorio del mercato del lavoro della Regione. A fine mattinata sarà illustrata la procedura "Aminder" per la gestione della cassa integrazione in deroga a cura del Csi Piemonte. (10-139ag10)

## ISTITUZIONI

### **Il presidente della Provincia in visita a Dronero**

*E' stata al Museo Espaci occitan e alla succursale dell'Istituto Alberghiero*

Cuneo "Un plauso a due realtà, il Museo gestito da Espaci Occitan così come la Succursale dell'Alberghiero di Dronero che, in campi diversi, concorrono alla promozione e alla valorizzazione del territorio. Come Provincia, cercheremo di essere all'altezza delle loro meritevoli e prestigiose iniziative".

Questo il commento che la presidente della Provincia Gianna Gancia ha fatto al termine della sua visita istituzionale a Dronero dove è stata accolta dal consigliere provinciale Livio Acchiardi e dal presidente di Espaci Occitan Teresa Totino, oltrechè dai responsabili della scuola alberghiera. L'Espaci Occitan, associazione di enti pubblici del territorio occitano alpino, ha per obiettivo la promozione linguistica, culturale e turistica delle valli occitane. Attraverso l'Istituto di Studi occitani, il museo Sòn de lenga, lo Sportello linguistico e la Bottega occitana si propone in Italia come polo culturale sinergico dedicato al mondo occitano. (10-148cv10)

## AGRICOLTURA

### **Creso: punto di riferimento della ricerca agricola**

*Incontro tra le Province di Verona e Cuneo sull'innovazione in frutticoltura*

Cuneo L'assessore provinciale all'Agricoltura di Verona, accompagnato da alcuni sindaci e dai vertici dell'agricoltura veronese, è stato a Cuneo, giovedì 11

marzo, per studiare da vicino il caso Creso, il Centro di ricerca per la frutticoltura di Manta di cui la Provincia è socio fondatore. A riceverlo l'assessore provinciale all'Agricoltura di Cuneo che ha salutato la delegazione veronese composta dalla Commissione provinciale Agricoltura, dai sindaci di Sommacampagna, Villafranca, Bussolengo e Valeggio sul Mincio, oltrechè da alcuni dirigenti.

Verona è tra le prime province agricole italiane, sede della Fiera agricola nazionale e del Vinitaly. La sua frutticoltura (pesche, kiwi e mele) è tra le prime per superficie e volume di affari. Da sempre all'avanguardia per l'innovazione, possiede un Istituto sperimentale di frutticoltura che è uno dei punti di riferimento per la ricerca italiana. Anche la Provincia di Cuneo, che nel 2001 ha partecipato alla costituzione del Creso, ha una realtà frutticola simile da cui è nata l'idea, per i colleghi veronesi, di frequentare i convegni e gli incontri divulgativi presso il Creso di Manta e di proseguire la collaborazione tecnico-scientifica con Cuneo. Gli amministratori veronesi intenderebbero anche rinnovare il loro istituto sulla base della formula cuneese.

L'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo: "La ricerca applicata in agricoltura non è più competenza dello Stato perchè è stata delegata alle Regioni e alle Province. Cuneo poteva spendere le risorse in azioni spot, ma ha preferito impegnarsi – insieme alla Camera di Commercio e alla Regione – in una struttura strategica per l'innovazione, e nello stesso tempo snella ed efficiente. Abbiamo fatto nostra una formula propria di regioni federaliste come la Catalogna o l'Alto Adige: mantenere pubblica la ricerca, ma coinvolgere anche finanziariamente i soggetti privati nella gestione dell'ente. In questo modo il Creso lavora sempre e solo in risposta alla "domanda di ricerca" espressa dalla filiera per fornire soluzioni tempestive. La sua missione è di portare la ricerca sul territorio, direttamente nel tessuto delle aziende agricole: frutti più gustosi, più sani, legati alla tradizione ma nello stesso tempo di qualità superiore per distinguersi dalla massa dei concorrenti. La sua formula societaria impedisce la degenerazione in ente-carrozzone: se non funziona, i primi a tirarsi indietro sono i privati. Registriamo con soddisfazione l'apprezzamento delle organizzazioni agricole del territorio e ci fa piacere che la scelta cuneese sia presa ad esempio da Province che vantano una agricoltura d'avanguardia a livello nazionale". (10-145rpi10)

**MALTEMPO****Forti nevicate del 9 e 10 marzo: la situazione in Granda**

*Fino a 80 centimetri in Val Tanaro e nel Monregalese. Chiuso il Maddalena*

Cuneo Abbondanti precipitazioni a carattere nevoso hanno interessato il Piemonte centro-meridionale a partire dalla serata di martedì 9 marzo, ed in particolare il settore meridionale della Provincia di Cuneo (Valle Tanaro, Monregalese) dove si sono registrati valori fino a 80 centimetri di neve fresca. Precipitazioni nevose a carattere eccezionale hanno interessato anche le quote collinari (Langhe e Roero) e la pianura. La situazione risulta meno problematica nell'area del saluzzese, dove l'apporto di neve al suolo è stato mediamente di 25-30 centimetri.

Difficoltà diffuse nella circolazione sono state rilevate nelle aree maggiormente interessate dal maltempo (bacino del Tanaro, Langhe e pianura cuneese) con chiusura di alcune strade nel Monregalese, in particolare nella zona di Frabosa, Artesina e Prato Nevoso. Risultano chiuse al traffico anche le strade provinciali del Vallone di Elva e di Palanfrè, così come il colle della Maddalena, mentre risultano transitabili i colli di Tenda (strada statale 20) e Nava (strada statale 28). Da giovedì 11 marzo le precipitazioni sono in diradamento, mentre le temperature minime rimarranno nell'ordine dei -3/0 °C e per le massime si prevede un progressivo aumento con valori intorno ai 6/10 °C nella giornata di sabato 13 marzo. (10-146rpi10)

**UNESCO****Candidatura di Langhe, Monferrato e Roero: Piano di gestione pubblicato su internet**

*Per favorire la condivisione del documento con le amministrazioni locali*

Cuneo Il Piano di gestione relativo alla candidatura di Langhe, Monferrato e Roero a patrimonio mondiale dell'Unesco è stato inserito sul sito regionale dedicato al progetto [www.paesaggivitivinicoli.it](http://www.paesaggivitivinicoli.it). La pubblicazione è finalizzata ad avviare il percorso di condivisione del documento e delle progettualità in esso contenute che permetteranno la prosecuzione dell'iter di tutela e promozione dell'area con notevoli ricadute sull'intera Granda. Ad inizio febbraio, nella sede dell'assessorato regionale alle Politiche territoriali, si è

svolto il Comitato di pilotaggio cui ha partecipato anche il vice presidente della Provincia. La riunione ha ribadito il ruolo prioritario del coinvolgimento dei Comuni nella redazione del documento, sancendo l'impegno delle Province per la realizzazione di eventi sul territorio, mirati all'approfondimento e alla sensibilizzazione sull'importanza della candidatura. Venerdì 26 febbraio, nel palazzo delle mostre e dei congressi "Giacomo Morra" di Alba, si è svolta la presentazione del dossier di candidatura. (10-140ag10)

## **CULTURA**

### **“Fest Fest 2010”: il Festival video apre le porte all'Italia**

*Sabato 20 marzo al Centro Incontri le proiezioni e premiazioni dei filmati*

Cuneo “Fest Fest Italia 2010” si avvia alla terza edizione: il concorso, nato su iniziativa della Fondazione Casa Delfino di Cuneo con il patrocinio di Provincia, Regione e Comune, è esteso alle manifestazioni di tutta Italia. Scopo dell'iniziativa è la promozione del patrimonio etnico, culturale e folkloristico della Penisola assieme alla valorizzazione delle capacità artistiche dei giovani. Venerdì 19 marzo, alle 18, nella sede della Fondazione Casa Delfino l'antropologo Piercarlo Grimaldi presenterà il libro “Il teatro della vita”. Il Festival entrerà nel vivo sabato 20 marzo, alle 21, al Centro Incontri della Provincia con la proiezione dei video in concorso. La rassegna comprende. “la festa dei margari” di Tonino Dell'Erba; “Galliola I sec. a.C – I celti che fermarono Giulio Cesare” di Paolo Bussone; “Canta cammina” di Ponchione e Ferrero; “Festa di Cicciano” di Giuseppe Lettieri; “Lo spirito del fuoco” di Ponchione e Ferrero; “La Lessia” di Balmas; “Tirare il collo al tacchino. E' tornata la neve sulle langhe” di Grimaldi e Leone; “Il cappellino” (fuori concorso) di Giuseppe Marco Albano. Le premiazioni si svolgeranno alle 23,30.

“In un'ottica di confronto e incontro tra le diverse realtà presenti sul territorio italiano – dichiarano il presidente della Provincia e l'assessore alla Cultura – Fest Fest ci guida, attraverso l'ausilio delle immagini e dei suoni dei video selezionati, in un emozionante ed avvincente viaggio alla riscoperta delle nostre più antiche tradizioni e radici identitarie”. (10-141ag10)

## ***ProvinciaInforma***

**Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo**

numero 10, 11 marzo 2010 - Anno VI.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.